



2. Catacombe di Priscilla

Le proposte di intervento per l'area delle catacombe di Priscilla prevedono il potenziamento di due aspetti fondamentali, tra loro fortemente connessi: da un lato il miglioramento della sicurezza dei visitatori e dei pellegrini, dall'altro il miglioramento delle strutture di accoglienza. Altri aspetti, quali la mobilità e la dotazione dei servizi, diventano nel Piano elementi di secondo ordine sui quali è possibile, date le caratteristiche e la localizzazione dell'area delle catacombe, incidere in modo marginale. Il complesso degli interventi proposti, tuttavia è in grado di migliorare la fruibilità delle catacombe attirando flussi di visitatori superiori agli attuali e contribuendo ad una migliore distribuzione delle visite alle catacombe nell'ambito cittadino.

La particolarità di essere l'unica catacomba accessibile, seppure limitatamente, a persone con difficoltà motorie, rende questo complesso di indubbio interesse e meritevole della valorizzazione prevista. Questo aspetto pertanto trova particolare rilievo nelle proposte di intervento del Piano unitamente alla generale rimozione delle barriere architettoniche.

Nello schema organizzativo proposto dal Piano per quest'area riveste particolare importanza il giardinetto di piazza di Priscilla, oggi abbandonato e senza alcuna funzione, che diventa il fulcro del sistema di preparazione alla visita e insieme area di riposo e di sosta con interventi di arredo urbano che ne valorizzino le sue caratteristiche logistiche e dimensionali.

Il complesso degli interventi trova una sua rappresentazione negli elaborati grafici allegati ed una più precisa quantificazione nei computi metrici, contenuti nel volume monografico B.1 "Catacombe di Priscilla".

Nella tabella di seguito riportata è illustrato il riepilogo degli interventi proposti dal Piano per quest'area.

Tabella 8.1

CATACOMBE DI PRISCILLA**Riepilogo dei lavori del Piano**

	Unità misura	Quantità
SERVIZI GENERALI E DI RISTORO		
servizi igienici da m2 50	a corpo	1
allaccio alla fognatura	a corpo	1
allaccio alla rete idrica	a corpo	1
allaccio alla rete elettrica	a corpo	1
telefono	n°	4
allaccio alla rete telefonica	n°	4
MOBILITA' E TRASPORTI		
ristrutturazione pavimentaz. stradale	m2	450
allargamento marciapiede m 0,60	m	60
ristrutturazione muri di recinzione	m2	600
eliminazione barriera arch. - asfalto	n°	10
eliminazione barriera arch. - travertino	n°	4
punto luce per illuminazione pubblica	n°	8
segnaletica stradale verticale	n°	14
segnaletica stradale orizzontale	m2	150
segnaletica stradale orizz. (autobus)	m2	40
segnale turistico	n°	7
segnale di supporto monumentale	n°	1
pannello informativo 200x200	n°	5
regolazione semaforica	n°	2
parapedonale di pregio artistico	m	160
pensilina per fermata autobus L = 300	n°	4
predisposizione per allogg. pensilina	n°	4
spostamento palo illuminazione pubbl.	a corpo	1
sistem area a verde P.zza Priscilla	a corpo	1
restringimento marciapiede per n° 2 stalli	a corpo	1
muro di sost. allargamento Via Salaria	a corpo	1
passerella pedonale	a corpo	1
opere varie non quantif. ed altri servizi	a corpo	1
attrezz. area, servizi vari, ecc.	a corpo	1
ARREDO URBANO		
panchine	n°	16
fontanelle	n°	1
cestini	n°	14
superfici coperte	m2	300

2.1 Servizi

Interventi per la migliore organizzazione della visita

Per garantire una maggiore razionalità al percorso di visita e indirettamente aumentare la capacità ricettiva di questo complesso, si ritiene opportuno, in periodi di elevato afflusso, utilizzare come uscita dalle catacombe quella della Basilica di San Silvestro, all'interno di Villa Ada, evitando di ripercorrere in sotterraneo l'intero itinerario fino al convento.

L'uscita dei visitatori dalla Basilica presenta nelle condizioni attuali notevoli problemi di sicurezza, sia a causa del difficile attraversamento della via Salaria, sia per la generale inadeguatezza dei marciapiede esistenti. Nessun problema sussiste invece per il primo tratto del percorso di ritorno che si svolge infatti all'interno dell'area della Basilica di San Silvestro lungo un passo carraio che risulta normalmente non accessibile al traffico veicolare proveniente da via Salaria.

L'adozione di questa soluzione per la visita presuppone che la zona di uscita sia convenientemente attrezzata con servizi di ristoro, superfici coperte e servizi igienici.

Integrazione prevista

I servizi generali previsti (8 nuovi servizi igienici di cui due accessibili ai disabili e a persone con ridotta capacità motoria) non possono trovare collocazione all'interno del convento, a causa delle ridotte dimensioni del cortile interno, in parte occupato da un chiostro monumentale. Tali servizi dovranno pertanto essere posizionati, almeno in parte, in prossimità dell'area della Basilica di San Silvestro, nel parco di Villa Ada: infatti, seppure realizzabili all'esterno del complesso delle catacombe, per esempio nel giardinetto di piazza di Priscilla, sono più facilmente gestibili e controllabili nelle aree di pertinenza del convento e, per alcuni di essi (ad esempio per i servizi igienici), si potrebbe prospettare una futura fruizione da parte del convento stesso.

Nelle vicinanze della Basilica di San Silvestro, qualora si adotti la soluzione dell'uscita dalle catacombe distinta dall'entrata, potrebbe trovare posto una superficie coperta per la preparazione alla visita o per la socializzazione.

Ad integrazione dell'installazione telefonica esistente, si ritiene necessario prevedere una nuova cabina telefonica con almeno un paio di unità. Dovranno inoltre essere installate apparecchiature distributrici di tessere Atac, Telecom, ecc.

L'attuale segnaletica, assolutamente insufficiente, andrà integrata con:

- segnaletica di informazione e di orientamento: segnali di indicazione ubicati in piazza Crati, piazza Vescovio, via di Priscilla, via Salaria in entrata e uscita da Roma;
- segnaletica in corrispondenza dell'entrata del convento;
- segnaletica di indirizzo ai parcheggi;
- cartellonistica divulgativa di preparazione alla visita, nell'area a verde;
- segnaletica di riferimento contenente i numeri telefonici di emergenza, nell'area a verde.

2.2 Sicurezza

L'organizzazione

La presenza nelle immediate vicinanze di sedi di importanti servizi del Ministero della Difesa e del Ministero degli Interni favorisce la sicurezza dei visitatori intesa come misure per garantirne l'incolumità fisica.

Tali presidi potrebbero essere integrati con una postazione di tipo semi-fisso, attiva solo in orario diurno, da ubicare a piazza di Priscilla. In sede operativa andranno tuttavia concordate con le Forze dell'Ordine le modalità di tale specifico servizio al fine del migliore coordinamento e della migliore utilizzazione di quanto già esistente.

La sicurezza dei luoghi di visita

Per quanto riguarda la sicurezza degli spazi esterni e in particolare di quelli prospicienti l'ingresso al convento, vanno garantite delle aree di sosta e di accumulo necessarie all'ordinato afflusso dei visitatori. Tali aree sono ricavabili sia lungo la scalinata che costeggia il Convento, sia nell'area a verde di piazza di Priscilla. Sono tuttavia da prevedere dei parapetonali metallici di adeguata fattura sul ciglio del marciapiede di via Salaria prospiciente l'ingresso.

Analogamente dovranno essere installati dei parapedonali in corrispondenza del marciapiede opposto di via Salaria, al fine di regolare i flussi in attesa di attraversamento in corrispondenza dell'impianto semaforico.

2.3 Accessibilità e mobilità

Viabilità

In base ad una previsione di affluenza massima di 1.200 persone al giorno e considerando le 6 ore di apertura giornaliera, si considera un'affluenza media di 4 autobus turistici all'ora, con un avvicendamento di circa 45/60 minuti, pari alla durata complessiva della visita. Risulta quindi necessario garantire almeno 6 posti per autobus turistici, da prevedere lungo il marciapiede destro di via di Priscilla, nel tratto che va dalla piazza omonima a piazza di Novella, ad integrazione di quello esistente, attualmente non utilizzabile a causa della continua occupazione da parte di autovetture in sosta.

Occorre inoltre prevedere una semaforizzazione pedonale, a chiamata, in corrispondenza di via di Priscilla - piazza di Priscilla nel tratto verso piazza Crati per consentire l'ordinato flusso di attraversamento dei visitatori scesi dagli autobus turistici parcheggiati negli stalli previsti.

Un ulteriore spazio per la fermata - sosta degli autobus turistici (due posti), potrebbe essere ricavato sul lato destro di via di Priscilla nel tratto dalla piazza omonima verso piazza Crati, nelle immediate vicinanze dello spazio a verde in piazza di Priscilla, adiacente al convento delle Benedettine. La realizzazione di tali posti, da dedicare prevalentemente ai mezzi con a bordo disabili, potrebbe avvenire con la modifica del ciglio del marciapiede e conseguente riduzione della larghezza dell'ordine di circa 1,5 m e con il potenziamento dell'illuminazione e della segnaletica.

L'intervento comporterebbe anche la rimozione, e successiva piantumazione altrove, di due alberelli a piccolo fusto. In tal modo non verrebbe ad essere impegnata in modo eccessivo la attuale sede stradale.

Tale soluzione comporta anche la modifica, peraltro limitata, della circolazione veicolare nelle vie immediatamente adiacenti. In particolare

occorre istituire, attraverso la predisposizione di una corsia preferenziale per gli autobus turistici, il doppio senso di marcia su tutta via di Priscilla fino a piazza Crati, per consentire il ritorno verso la città attraverso via Nemorense. Il flusso veicolare ordinario continua ad interessare via Fogliano e via Crati.

Riguardo all'accessibilità con veicoli privati, non si ritiene di dover proporre interventi di rilievo: le possibilità di parcheggio nella zona, seppure difficili, sono adeguate al flusso di visitatori con propri mezzi previsto per queste catacombe.

Una soluzione al problema dell'attraversamento pedonale della via Salaria da parte dei flussi in uscita da Villa Ada, e cioè dall'uscita delle catacombe presso la Basilica di San Silvestro, potrebbe essere rappresentata dalla realizzazione di una passerella pedonale, accessibile anche ai disabili, tra il piazzale prospiciente la Basilica e via di Tor Fiorenza e conseguente nuova sistemazione degli attraversamenti pedonali su piazza Priscilla.

Resta tuttavia invariata la necessità di procedere ad un adeguamento della circolazione veicolare sulla via Salaria per consentire la realizzazione del percorso protetto per i disabili.

La passerella, da realizzare con strutture provvisorie (legno lamellare e acciaio o altre tipologie) dovrebbe avere caratteristiche tali da consentire il transito sulla via Salaria ($h > 5,50$ m), essere coperta con strutture in polycarbonato ed essere dotata di rampe di accesso ai disabili. Tale soluzione che potrebbe rappresentare anche una sistemazione definitiva, dovrebbe essere tuttavia compatibile con le tematiche di carattere ambientale e viabilistico.

Eliminazione delle barriere architettoniche

I principali interventi con tale finalità sono:

- modifica della sezione (a larghezza 120 cm) dell'attuale marciapiede in destra della via Salaria, nel tratto tra l'accesso secondario delle catacombe (riservato ai disabili) fino al semaforo esistente, che consente l'attraversamento e l'ingresso nel convento. L'intervento comporta anche la calibrazione della sezione stradale della via Salaria mantenendo le

attuali larghezze della sezione carrabile; ciò potrebbe essere realizzato con la riduzione degli elementi marginali ovvero con lo spostamento del ciglio destro della carreggiata (direzione fuori città) mediante risagomatura dell'isola di separazione tra la via Salaria e via di Tor Fiorenza e creazione di un muretto di sostegno;

- realizzazione di appositi scivoli in corrispondenza dei semafori della via Salaria;
- eliminazione della barriera costituita dai gradini di ingresso al convento, dalle dimensioni della porta e dai gradini interni;
- realizzazione di almeno un servizio igienico accessibile;
- realizzazione di una piazzola di sosta priva di pendenza in corrispondenza del tratto intermedio del marciapiede che costeggia l'area verde di piazza di Priscilla.

2.4 Riqualficazione urbana

Illuminazione ed arredo urbano

Gli interventi sulla illuminazione riguardano la messa in opera di impianti di illuminazione sull'area verde di piazza Priscilla e lungo la scala pedonale che costeggia il convento. Tra questi interventi rientra anche lo spostamento del palo dell'illuminazione sul marciapiede destro della via Salaria.

Riguardo all'arredo urbano, gli interventi previsti sono relativi all'organizzazione dell'area verde di piazza Priscilla: tale spazio potrebbe essere attrezzato con segnaletica divulgativa, con servizi essenziali quali acqua potabile, panchine, cestini per rifiuti e elementi di arredo urbano e pavimentazione e potrebbe servire per la preparazione alla visita e per l'attesa degli autobus turistici da parte dei visitatori. Tale spazio viene quindi a costituire il fulcro della sistemazione dell'area.

Manutenzione delle opere preesistenti

L'unico intervento di rilievo è costituito dal restauro del muro di cinta di Villa Ada per il tratto prospiciente l'ingresso alle catacombe, per una lunghezza complessiva di circa 250 metri. Tale intervento completerebbe

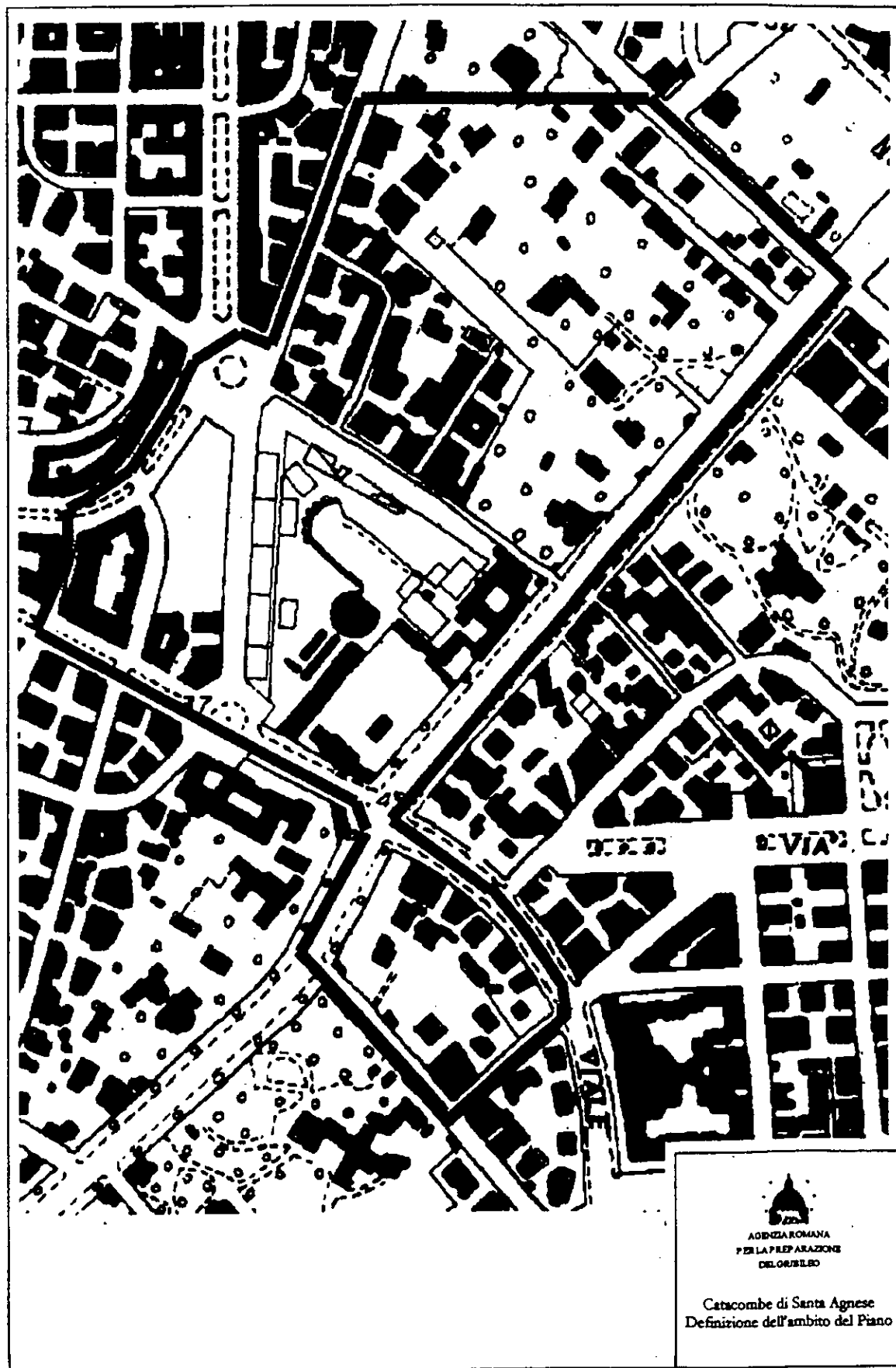
anche quanto in corso di esecuzione sulle parti limitrofe al cancello di ingresso di villa Ada.

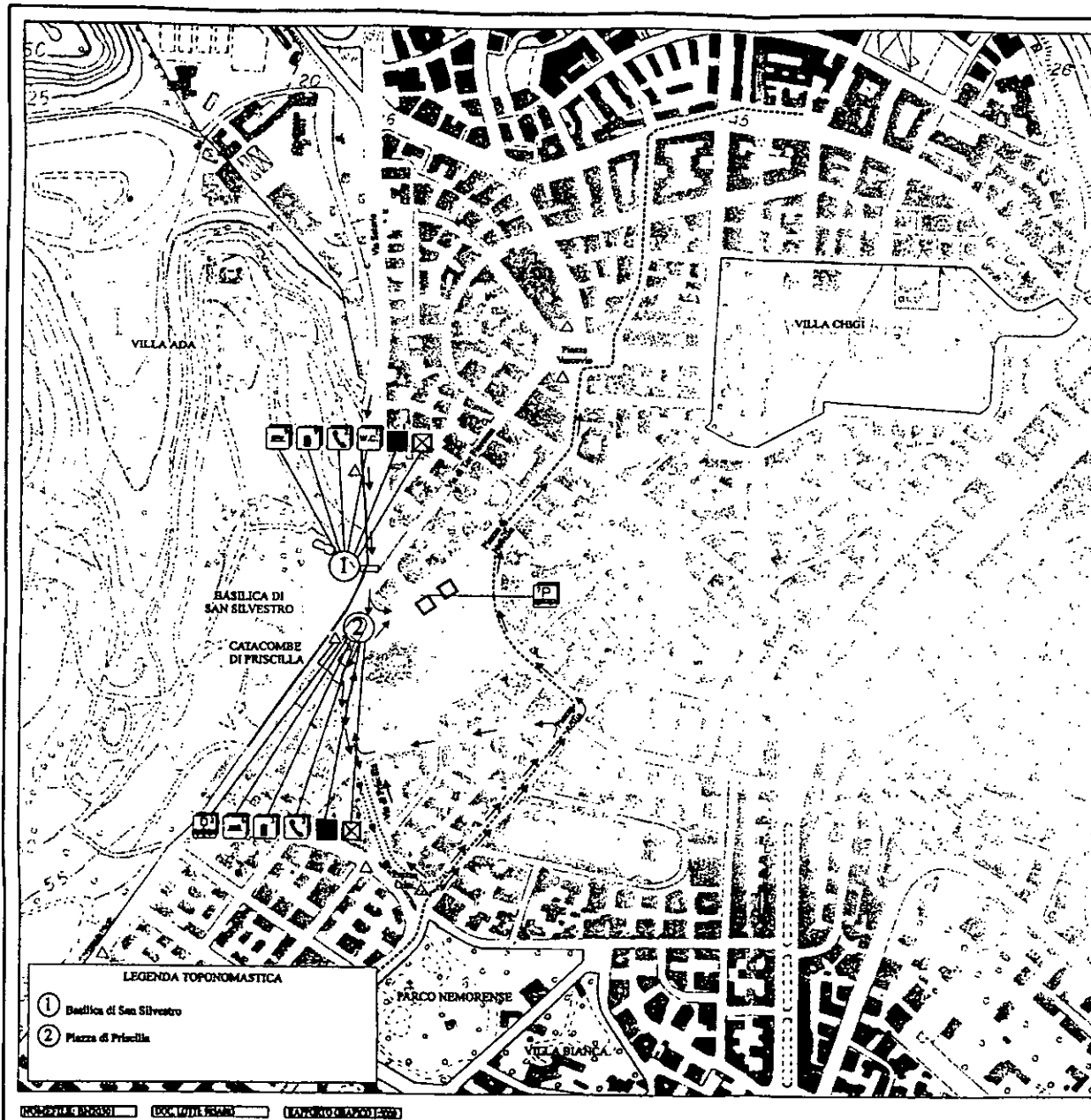
2.5 Il piano della gestione

Gli interventi previsti dal Piano, una volta realizzati, comportano attività di gestione che sono così quantificabili:

- manutenzione sull'area a verde di piazza di Priscilla, a cura dell'Ama, ovvero del Servizio Giardini, che potrà essere realizzato con una squadra di due giardinieri e relativa attrezzatura, il cui impegno complessivo è quantificabile nel 5% del tempo (un giorno di lavoro ogni 20 giorni);
- pulizia delle aree esterne al complesso delle catacombe, a cura dell'Ama, che potrà essere realizzata con una squadra di due operatori e relativa attrezzatura, il cui impegno complessivo è quantificabile nel 30% del tempo (una volta al giorno per una durata di 2 ore);
- servizio di pulizia e guardiania dei servizi igienici e delle aree di servizio delle catacombe, che potrà essere realizzato con un operatore e relativa attrezzatura, il cui impegno complessivo è quantificabile nel 100% del tempo;
- materiali di consumo.

I costi delle attività di gestione sono da valutare sulla base di parametri unitari che tengano conto delle turnazioni e dei periodi di ferie, riposo e malattia del personale addetto.





Servizi di accoglienza

- Area stampa e manifesti e volantini migliori □ Edifici e parti di edifici adatti a servizi

Servizi per la preparazione alla visita e per la socializzazione

- Area aperta per grandi eventi □ Superfici esterne

Servizi di controllo e gestione

- Punti informativi

Servizi di sicurezza e soccorso

- Punto operativo Polizia □ Punto operativo Carabinieri □ Punto operativo Vigili urbani

Servizi generali

- Telefoni pubblici □ Servizi igienici

Servizi per l'accessibilità e la mobilità

- Area di servizio autobus □ Parcheggio automobili □ Parcheggio motoristi e motociclisti □ Pannelli □ Impianti semaforici □ Attraversamenti pedonali

Accessibilità e mobilità veicolare

- Principali linee di autobus pubblici --- Vie libere --- Accessi veicolari all'area delle Catacombe
--- Corsie preferenziali --- Percorsi di accesso al parcheggio --- Entrate e uscite viabilizzate
--- (Opzioni alternative) ---

Accessibilità e mobilità pedonale

- Percorsi pedonali di accesso alle Catacombe --- Ingresso alle Catacombe --- Accessi pedonali chiusi all'area delle Catacombe

Aredo urbano

- Panchine □ Fontanelle □ Centri rifiuti

Segnaletica

- △ Segnaletica di mare turistica △ Segnaletica di rapporti storico-monumentali △ Segnaletica di orientamento
■ Pannelli informativi

Illuminazione

- ◇ Impianti di illuminazione

Luoghi di attrazione religiosa, turistica, culturale

- Emersione di interesse archeologico □ Emersione di interesse artistico-antico

Interventi

- Interventi di risanamento conservativo

Plan di coordinamento e gestione dei principali interventi globali nella città di Roma



Area circoscritta le Catacombe di Priscilla

Proposta di intervento
(Foglio unico)

Dicembre 1997

3. Catacombe di Santa Agnese

Le proposte di intervento per l'area delle catacombe di Santa Agnese prevedono il potenziamento di alcuni aspetti fondamentali tra loro fortemente connessi:

- il miglioramento della sicurezza dei visitatori tramite la realizzazione di idonee strutture di salvaguardia e di accorgimenti per favorire l'accesso al complesso monumentale e consentire la sosta e l'attesa;
- il miglioramento delle strutture di accoglienza;
- il miglioramento generale della mobilità nell'area e della dotazione di parcheggi per autobus turistici.

Il Piano elabora questi aspetti in modo puntuale e non generale, date le caratteristiche e la localizzazione dell'area delle catacombe, così da incidere in modo qualificato ma marginale rispetto alle preesistenti situazioni urbanistiche e architettoniche. Il complesso degli interventi proposti, tuttavia, è in grado di migliorare la fruibilità delle catacombe attirando flussi di visitatori superiori agli attuali e contribuendo ad una migliore distribuzione delle visite alle catacombe nell'ambito cittadino.

Il complesso degli interventi trova una sua rappresentazione negli elaborati grafici allegati ed una più precisa quantificazione nei computi metrici, contenuti nel volume monografico B.2 "Catacombe di Santa Agnese".

La tabella riportata di seguito illustra il riepilogo degli interventi previsti dal Piano.

3.1 Servizi

Organizzazione della visita

Essendo il complesso monumentale di Santa Agnese costituito da tre emergenze storico - religiose di notevole valore, quali la Basilica di Santa Agnese, le catacombe ed il Mausoleo di Santa Costanza, si ritiene che potrebbe essere opportuno organizzare la visita dei gruppi di visitatori per tema, per evitare contemporaneità nelle visite. In fase organizzativa della

Tabella 8.1

CATACOMBE DI SANTA AGNESE**Riepilogo dei lavori del Piano**

	Unità misura	Quantità
SERVIZI GENERALI E DI RISTORO		
servizi igienici da m2 50	a corpo	2
allaccio alla fognatura	a corpo	2
allaccio alla rete idrica	a corpo	2
allaccio alla rete elettrica	a corpo	2
telefono	n°	2
allaccio alla rete telefonica	n°	2
MOBILITA' E TRASPORTI		
ristrutturazione pavimentaz. stradale	m2	1320
ristrutturazione marciapiede	m2	352
eliminazione barriera arch. - asfalto	n°	12
punto luce per illuminazione pubblica	n°	6
segnaletica stradale verticale	n°	5
segnaletica stradale orizzontale	m2	165
segnaletica stradale orizz. (autobus)	m2	50
segnaletica turistica	n°	10
segnaletica di supporto monumentale	n°	1
pannello informativo 200x200	n°	8
semaforo pedonale	n°	1
pensilina per fermata autobus L = 300	n°	6
predisposizione per alloggi. pensilina	n°	6
rifac. muro recinz. Santa Agnese	a corpo	1
opere varie non quantif. ed altri servizi	a corpo	1
attrezz. area, servizi vari, ecc.	a corpo	1
ARREDO URBANO		
panchine	n°	8
cestini	n°	7
superfici coperte	m2	150

visita potrebbe quindi essere opportuna una distribuzione delle partenze su percorsi diversi ed un successivo incontro dei gruppi nelle aree comuni (aree di scambio) di dimensioni adeguate allo scopo.

Il tal modo si limita la presenza contemporanea di gruppi diversi all'interno dello stesso luogo, contribuendo ad una migliore fruibilità della visita, senza disturbi e interferenze.

Integrazioni previste

I servizi generali (nuovi servizi igienici, accessibili ai disabili e a persone con ridotta capacità motoria e sensoriale) dovranno trovare principale collocazione all'interno del complesso monumentale nella zona ora riservata al Circolo bocciofilo.

Un altro gruppo di servizi igienici, ad utilizzo prevalente degli autisti degli autobus turistici e del personale di supporto, dovrà essere collocato nel parcheggio di piazza Annibaliano sfruttando gli allacci preesistenti del Comando dei Vigili Urbani della VIII Circoscrizione.

Tali impianti, che si prevede possano essere permanenti, potranno essere collocati in modo da renderli fruibili anche da parte del personale della Circoscrizione, oggi servito da installazioni provvisorie.

Nel cortile antistante la Basilica potrà essere anche posizionata una struttura temporanea di copertura per la preparazione alla visita e per la socializzazione.

Ad integrazione dell'installazione telefonica esistente, si ritiene necessario prevedere una nuova cabina telefonica con almeno un paio di unità lungo il marciapiede antistante l'ingresso al complesso in via di Santa Agnese.

Si prevede inoltre di introdurre nell'area elementi di segnaletica informativa e di orientamento. Si evidenzieranno con scritte in più lingue le indicazioni riguardanti le vie di accesso e uscita, i punti di sicurezza e di soccorso posizionati nelle immediate adiacenze, i numeri di emergenza.

L'attuale segnaletica, assolutamente insufficiente, andrà integrata con:

- segnaletica informativa: segnali di indicazione ubicati in viale Eritrea, corso Trieste, via Nomentana, via Bressanone, via XXI Aprile e via Asmara;
- segnaletica in corrispondenza dell'entrata della Basilica di Santa Agnese, su via Nomentana e sulle entrate delle catacombe e del Mausoleo di Santa Costanza in via di Santa Agnese;
- segnaletica divulgativa per la preparazione alla visita nelle aree interne del complesso;
- segnaletica di riferimento contenente i numeri telefonici di emergenza nelle aree interne del complesso.

3.2 Sicurezza

L'organizzazione

Il Comando dei Vigili Urbani a piazza Annibaliano potrebbe coordinare il sistema di sicurezza nell'area interessata. Si ritiene che ad esso possano essere demandati compiti di vigilanza e controllo, nei limiti delle competenze, su tutto il sistema monumentale.

Si prevede inoltre un potenziamento delle Forze dell'Ordine con il recupero delle due postazioni di tipo semi - fisso (cabine) dislocate una sulla via Nomentana ad angolo con via di Santa Costanza e un'altra all'incrocio di via Asmara. In alternativa potrebbe esserne attivata una nuova all'incrocio di via di Santa Agnese su via Nomentana.

Si ritiene fondamentale il potenziamento di tale servizio anche per il miglior coordinamento delle emergenze di pronto soccorso.

La sicurezza dei luoghi di visita

Per la sicurezza degli spazi esterni ed in particolare quelli prospicienti l'ingresso delle catacombe, del Mausoleo e della Basilica vanno garantiti spazi di sosta e di raccolta dei pellegrini e dei visitatori: tali spazi possono essere ricavati nell'area antistante l'entrata alla Basilica di Santa Agnese su via Nomentana, all'entrata delle catacombe e nell'area antistante il Mausoleo di Santa Costanza.